



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Al Collegio dei Revisori dei
Conti

e, p.c. All'Assessore al Bilancio

Al Sig. Sindaco

Loro Sedi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL CCNL 22/01/2004, SULL'INTESA PRELIMINARE RIGUARDANTE IL "CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENZIALE RELATIVO AGLI ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER L'ANNO 2010".

1. Contenuti e motivazioni delle scelte negoziali

In data 29 dicembre 2010 in sede di Commissione Trattante si è concluso il confronto negoziale finalizzato alla stipulazione del CCDI del personale dipendente, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2010.

Si evidenzia che:

Il Fondo risulta regolarmente costituito con il parere dei Revisori dei Conti (allegato A).

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che la preintesa sottoscritta dalle parti il 29 dicembre 2010 risulta rigorosamente coerente con le direttive impartite dall'organo di direzione politica.

Per quanto concerne gli importi a carattere stabile di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, si confermano gli impieghi già concordati con i precedenti contratti decentrati.

Per tutto quanto detto, si ritiene di poter ribadire la stretta coerenza dei contenuti della preintesa sottoscritta con le norme generali dettate dalla contrattazione nazionale.

2. La determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate per l'anno 2010.

Le regole per la determinazione del fondo per le risorse decentrate sono fissate dalla contrattazione nazionale, in particolare dai CCNL del 01/04/1999, 05/10/2001, 22/01/2004, 09/05/2006 e 11/04/2008. Tali regole determinano, per la gran parte, in modo automatico i meccanismi per la composizione del fondo e, per la parte residua, la scelta a rimessa alla autonoma decisione dei singoli enti.

Ne consegue che ciascun singolo ente è chiamato a determinare l'entità del fondo.

Il Fondo per le risorse decentrate, ai sensi delle previsioni dettate dal CCNL 22/01/2004, deve essere diviso in due parti: stabili e variabili.

Le risorse sono state quindi previste ed impegnate al Cap. 1022 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 in quanto a € 172.381,60.

3. Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2010.

Gli impieghi delle risorse decentrate relative all'anno 2010 sono definiti nell'ipotesi di CCDI.

Essi riguardano in particolare modo la spesa prevista per il pagamento delle indennità accessorie quali turnazione, indennità di rischio, indennità di reperibilità, indennità per specifiche responsabilità, indennità per specifiche responsabilità art. 36 CCNL, indennità festiva art. 24 comma 1 del CCNL integrativo, produttività.

Al testo del CCDI è allegato il prospetto relativo al Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010, suddiviso in risorse stabili e risorse variabili con le relative modalità di utilizzo della parte stabile e variabile (Allegato B).

4. Riduzione ex art 76 della L. 133/2008.

Com'è noto, il comma 5° dell'art. 76 della L. 133/2008 recita: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interne assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali".

Per il contenimento della spesa del personale non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato, nonostante nel 2010 sono cessati dal servizio per quiescenza n. 7 dipendenti di cui n. 1 di categoria D, n. 1 di categoria B1, n. 4 di categoria A e n. 1 di categoria B3. Inoltre, dal mese di luglio 2010 non è stata prevista la spesa precedentemente impegnata per il Direttore Generale. Infine dal 1° di ottobre 2010 le funzioni di Segretario Generale sono svolte dal titolare in convenzione con il Comune di Augusta.

Sul Fondo 2010 sono state apportate le modifiche previste dai contratti, diminuzione dello straordinario del 3% rispetto all'anno precedente. Adeguamento delle risorse rispetto all'anno precedente art. 15 comma 1 lettera e del CCNL 1° aprile 1999, 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale € 3.475,02 ; risparmi per compensi per lavoro straordinario art. 15 comma 1 lett. m) € 387,88; Incremento risorse in riferimento al CCNL 2008/2009 € 2.414,76.

Inoltre, non si è proceduto ad effettuare alcuna integrazione del fondo a carico del bilancio né in virtù di incrementi derivanti dal comma 2, o 5 dell'art. 15, del CCNL dell' 1.4.1999, né in virtù di altri istituti contrattuali vigenti, e neppure in virtù del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali biennio economico 2008-2009 in quanto non ricorrevano i presupposti per l'incremento delle risorse decentrate.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Vincenzo Scarcella)

IL RAGIONIERE GENERALE

(Rag. Privilegia Benfatto Francesco)

DISPOSIZIONI CONTRATTUALI	ISTITUTI A CARICO DELLA PARTE STABILE DEL FONDO	UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010 – ART. 31 CCNL 2004
CCNL 22/01/2004 ART. 45 COMMA 1	TURNAZIONE	€ 56.000,00
ART. 37 C.D.	INDENNITA' DI RISCHIO	€ 12.870,00
	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	€ 30.650,00
	INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	€ 24.000,00
CCNL 22/01/2004 ART. 36	INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	€ 3.350,00
CCNL INTEGRATIVO ART. 24 COMMA 1	INDENNITA' FESTIVA	€ 5.000,00
	PRODUTTIVITA'	€ 40.511,60
	TOTALE	€ 172.381,60





COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Verbale seduta Delegazione Trattante del 29/12/2010.

Sono presenti per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica il Segretario Generale Dott. Vincenzo Scarcella, il Capo Settore Sig. Francesco Di Grazia, il Dirigente AA.GG - Dott. Antonino Di Salvo. Per i Sindacati: il Sig. Scalabrino Carmelo RSU CISL, il Dott. Maccarrone Marcello RSU CISL, il Dott. Lo Verde Patrizio RSA CISL, il Sig. Condorelli Giuseppe RSU CISL, il Sig. Marino Venerando DICAP - SULPM.

Si tratta il 2° punto posto all'o.d.g. : Concertazione in riferimento alla nota 11534/P del 02/12/2010 sulla variazione dei giorni di rientro pomeridiano e sulla effettuazione di un unico rientro pomeridiano dall'01/06/2011 al 30/09/2011 (rif. Nota 35822 del 06/12/2010).

Il Dott. Di Salvo fa presente che il Sindaco ha riferito che a seguito della richiesta della CISL il rientro pomeridiano sarà effettuato nei giorni di Martedì e Giovedì a far data dal 01/03/2011. Il Dott. Maccarrone della CISL fa presente che una parte dei dipendenti ha richiesto che il rientro pomeridiano possa essere effettuato nei giorni di lunedì e mercoledì. Il Dott. Di Salvo fa presente che il Sindaco vuole uniformare i rientri con i giorni di Martedì e Giovedì perché previsto negli altri Enti della Provincia di Catania e nella stessa Provincia Regionale di Catania. Il Dott. Maccarrone invita a riflettere ulteriormente sulla possibilità di attuare la proposta del rientro pomeridiano nei giorni di lunedì e di giovedì.

Il rappresentante della CISL Sig. Scalabrino fa presente che sarebbe una cosa molto gradita al personale effettuare il rientro pomeridiano nelle giornate di lunedì e giovedì e, quindi, chiede che la Delegazione possa incontrarsi con il Sindaco. Il Dirigente AA.GG., Dott. Di Salvo, fa presente che non c'è la necessità di un ulteriore incontro con il Sindaco perché l'argomento è stato già abbastanza dibattuto.

Si passa alla trattazione del primo punto all'o.d.g.: costituzione e ripartizione Fondo F.E.S. 2010.

Con riferimento alla richiesta degli autisti scuolabus si fa presente che, per esigenze di servizio, gli stessi durante l'anno scolastico accumulano parecchio lavoro straordinario che si tramuta nel periodo estivo in riposo compensativo. Pertanto, propone che ai fini della produttività non si tenga conto della presenza in servizio ma solo del rendimento e della professionalità. Il Dott. Maccarrone fa rilevare che è anomalo questo tipo di lavoro che svolgono gli autisti. Il Dott. Di Salvo fa presente che c'è stata la disponibilità dei dipendenti a prestare questa attività in quanto si tratta di servizi resi alla collettività che meriterebbero di essere considerati nella produttività calcolandola sui mesi di presenza. Scalabrino della CISL afferma che si deve trovare una soluzione compatibile con gli altri dipendenti.

Il Dott. Di Salvo prende atto dalle dichiarazioni che i Sindacati non sono d'accordo di tagliare la presenza in servizio. Il Dott. Di Salvo fa presente che proverà a trovare una soluzione con il Segretario Generale per liquidare la produttività agli autisti, così come verrà liquidata agli altri dipendenti. Il dott. Di Salvo fa presente che a seguito di ispezioni ministeriali da parte della Ragioneria dello Stato verrà verificata la compatibilità delle procedure adottate e se non



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

compatibili, verrà riconvocata la Delegazione Trattante. Il Sig. Scalambrino e il Dott. Maccarrone chiedono che si possa parlare della turnazione degli ausiliari del traffico. Il Sig. Marino fa presente che per il Fondo dell'anno in corso il discorso non si può affrontare e che, pertanto, deve essere rinviato al 2011.

Il Dirigente AA.GG. Dott. Di Salvo fa presente che bisogna verificare cosa succederà nel 2011 con il Fondo. Vengono apportate variazioni all'indennità di reperibilità dell'Ufficio Tecnico che passa da € 15.250,00 - 1.500,00 = € 13.750,00 per un totale complessivo di € 30.650,00. Le specifiche responsabilità vengono modificate come segue: € 1.500,00 x 16 = € 24.000,00

L'indennità prevista per le notifiche esterne verrà suddivisa al 50% tra il messo comunale e l'Amministrazione.

La costituzione e ripartizione del Fondo 2010 viene approvata ad unanimità dai presenti.

F.to: Il Segretario Generale Dott. Vincenzo Scarcella

F.to: Il Dirigente AA.GG Avv. Antonino Di Salvo

F.to: Capo Settore SS.DD. Sig. Francesco Di Grazia

F.to: RS.U CISL - Marcello Dott. Maccarrone

F.to : RS.U CISL - Sig. Carmelo Scalambrino

F.to : R.S.U CISL - Sig. Giuseppe Condorelli

F.to : DICAP - SULPM Sig. Venerando Marino

Ripartizione Fondo F.E.S. 2010:

Turnazione

Per l'istituto della turnazione, per il quale l'Ente applica l'art. 45 c. 1 del CCNL del 22/01/04, che conferma l'art. 22 delle Code Contrattuali, il quale tiene conto di quattro giorni festivi al mese, per undici mesi, con i festivi infrasettimanali che verranno liquidati ai sensi del 2° comma dell'art. 24, si è stabilito di approvare l'istituto e l'assegnazione della somma complessiva di Euro 52.000,00 per la P.M ed Euro 4.000,00 per gli addetti agli Impianti sportivi.

Per l'applicazione dell'istituto della turnazione, si adottano i seguenti criteri:

- Dovranno essere effettuati, dal personale in turnazione, almeno 8 rientri antimeridiani o pomeridiani mensili " ad esclusione di quelle particolari figure che, per esigenze di servizio, sono delegate dall'amministrazione per resistere in tutte le cause avanti il giudice di Pace per quanto riguarda le violazioni del C.d.S. e che quindi, non possono assicurare l'alternanza dei turni";
- Diversamente la liquidazione andrà fatta in proporzione ai turni minimi effettuati, nell'arco mensile, e precisamente dividendo l'importo complessivo mensile spettante per la turnazione per gg. 26, ed il risultato ottenuto moltiplicato per il numero di giorni effettivamente svolti in turnazione comprese le domeniche.
- Il Dirigente la P.M. deve trasmettere ogni mese per il mese successivo, il prospetto della turnazione mensile redatto secondo i criteri sopra stabiliti, al Capo dell'Amministrazione Comunale, al Segretario Comunale, al Capo Settore Affari Generali ed Responsabile dell'Ufficio Personale.
- La Parte Pubblica sulle modalità di liquidazione della turnazione si riserva di verificare ulteriormente, e se necessario riconvocherà sull'argomento la Delegazione.

Indennità di rischio (art. 37 C.D.)

Si attribuisce l'indennità di rischio agli operai (PP.GG. e Manutenzione), agli operatori ecologici, all'addetto all'affissione, agli autisti scuolabus, al personale di P.M. e agli autisti.

Si è stabilito di assegnare gli importi per un totale di Euro 12.870,00, così ripartiti nei Settori:

E.C.A. - FINANZE - TRIBUTI - LL.PP. / PP.GG / MAN - SS.AC - P.M. - AA.GG.- Economo Comunale.

Vanno inserite n. 2 unità di personale a tempo parziale del Settore Finanze/Tributi che, una volta a settimana, svolgono compiti di accertatori esterni in base all'attestazione del Dirigente competente così anche per il personale addetto al compito di ausiliari del traffico.

Per il Settore SS.AC si precisa che il personale che ne usufruisce sono gli autisti scuolabus e le operatrici in servizio sullo Scuolabus per il servizio prestato attestato dal Dirigente.

Indennità di reperibilità

Si è stabilito di prevedere un gruppo di Pronto Intervento per Reperibilità, che sotto la direzione dei Capi Settore, LL.PP. e del Comandante P.M., provvedano ad assicurare, mediante personale dagli stessi individuato, che abbia dato la propria disponibilità, gli interventi necessari a risolvere la problematica sorta o il servizio da assicurare (Cimiteri, pronto intervento tecnico, T.S.O., primo stato di Protezione Civile, etc.) L'operatività di pronto intervento comunale coprirà gli orari al di fuori della normale attività lavorativa.

Le unità di pronto intervento verranno individuate dai predetti Capi Settore tra il personale di Cat. A e B oltre a n. 03 unità appartenenti al locale Comando di P.M. - Protezione Civile.

Il Capo Settore interessato predisporrà, anticipatamente, i turni di pronto intervento relativi al mese successivo, trasmettendo gli stessi rispettivamente, al Comando di P.M., al Sindaco, al Segretario, alla locale Stazione dei Carabinieri ed alla Prefettura di Catania.

Il Capo Settore SS.DD. relativamente all'Ufficio di Stato Civile, individuerà le unità che saranno reperibili nell'arco della settimana nei giorni di Sabato, Domenica ed infrasettimanali festivi dalle ore 8,00 alle 12,00.

- Custodi Cimitero	2.000,00
- Ufficio Tecnico	13.750,00 (H 24 per sabato e domenica)
- P.M.	13.000,00
- SS.DD. - Stato Civile - Euro	1.900,00

TOTALE € 30.650,00

Indennità per specifiche responsabilità

Compenso per n° 16 dipendenti appartenenti alla categoria D che non risultino incaricati di funzioni nell'area delle posizioni organizzative ma nominati responsabili di servizio a far data dalla nomina Sindacale - complessive Euro (1.500,00 X 16) =24.000,00 .

Indennità per specifiche responsabilità art. 36 C.C.N.L.

Personale di cui al predetto articolo del CCNL. Euro 3.350,00

Indennità festiva art. 24 comma 1 del C.C. N. integrativo

Custodi dei Cimiteri Euro 5.000,00.

Produttività

La somma assegnata è di € 40.511,60. La produttività è correlata all'effettivo incremento della funzionalità lavorativa, che dovrà essere conseguita per un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Sarà cura del Dirigente del Settore AA.GG., a seguito di schede di attestazione dei vari Dirigenti di Settore, predisporre atto determinativo di liquidazione nel rispetto dei criteri di valutazione sotto indicati:

I criteri di liquidazione del fondo sono i seguenti :

- Effettiva presenza in servizio 30%;
- Professionalità 70%;

Tab.:A

SETTORE	TOTALI GENERALI PERSONALE	DIPENDENTI	F.F. DIRIGENZIALI	A TEMPO	PART-TIME	CONTRATTISTI	EX L.S.U.	RESAIS	IN COMANDO
AA.GG	26	10	1	-	4	9	2	-	-
E.C.A.	8	7	-	-	-	1	-	-	-
FINANZE	12	5	1	-	3	3	-	-	-
LL.PP. - PP.GG.- ESPROPRIAZ.	22	9	3	-	4	4	1	1	-
P.M.	40	24	1	-	12	3	-	-	-
SS.AC.	28	18	1	-	6	2	-	-	1
SS.DD.	23	11	1	-	2	8	-	1	-
TRIBUTI-COMMERCIO- STAFF	9	5	-	-	2	1	1	-	-
URBANISTICA	15	11	1	-	1	1	1	-	-
TOTALI	183	100	9	-	34	32	5	2	1

Tab: B

SETTORE COMUNALE	Numero dipendenti	Totale importo assegnato ai settori ottenuto tramite l'importo totale della produttività diviso i dipendenti in servizio nel settore, considerando per il calcolo n. 2 dipendenti a tempo parziale per un'unità
SETTORE AA.GG.	10 t. pieno 15 t. parziale	€. 2.957,10 €. 2.217,13
SETTORE E.C.A	7 t. pieno 1 t. parziale	€. 2.069,97 €. 147,86
SETTORE FINANZE	5 t. pieno 6 t. parziale	€. 1.478,55 €. 887,13
SETTORE LL.PP e PP.GG ESPROPRIAZIONI.	9 t. pieno 10 t. parziale	€. 2.661,39 €. 1.478,55
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	24 t. pieno 15 t. parziale	€. 7.097,04 €. 2.217,83
SETTORE SS.AC.	18 t. pieno 9 t. parziale	€. 5.322,78 €. 1.330,70
SETTORE SS.DD.	11 t. pieno 11 t. parziale	€. 3.252,81 €. 1.626,41

SETTORE-TRIBUTI- COMMERCIO- STAFF	5 t. pieno 4 t. parziale	€. 1.478,55 €. 591,42
SERVIZIO URBANISTICA	11 t. pieno 3 t. parziale	€. 3.252,81 €. 443,57
TOTALE	174	€. 40.511,60

Straordinario – diminuito del 3% rispetto al 2009

Sono assegnati i seguenti fondi, dividendo l'importo totale per il numero di Dipendenti assegnati a ciascun Settore Comunale, e precisamente:

SETTORE COMUNALE	Numero Unità	Totale importo assegnato ai settori
SETTORE AA.GG.	10,00	€ 949,10
SETTORE E.C.A	7,00	€. 664,37
SETTORE FINANZE	5,00	€. 474,75
SETTORE LL.PP e PP.GG.- ESPROPRIAZIONI	9,00	€. 854,19
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	24,00	€ 2.277,84
SETTORE SS.AC.	18,00	€ 1.708,38
SETTORE SS.DD.	11,00	€ 1.044,01
SETTORE TRIBUTI- COMMERCIO-STAFF	5,00	€. 474,30
SERVIZIO URBANISTICA	11,00	€ 1.044,01
ASSISTENZA AGLI ORGANI		€ 3.864,53
TOTALE	100,00	€ 13.355,48

La liquidazione del lavoro straordinario sarà effettuata dai Dirigenti dei Settori.

Stabilire per l'anno in corso che il Fondo F.E.S. 2010, relativamente ad ogni Istituto ed indennità, verrà liquidato dal Settore AA.GG. dietro prospetti di liquidazione predisposti e sottoscritti da ogni Dirigente al Cap. 1020 del Bilancio 2010.

L'indennità prevista per le notifiche esterne verrà suddivisa al 50% tra il Messo Notificatore e l'Amministrazione Comunale.

Per il personale che durante l'anno 2010 è stato interessato a nuova assegnazione di settore, la liquidazione degli Istituti di competenza sarà eseguita dal Settore di designazione attuale.

Straordinario - diminuito del 3% rispetto al 2009

Sono assegnati i seguenti fondi, dividendo l'importo totale per il numero di Dipendenti assegnati a ciascun Settore Comunale, e precisamente:

SETTORE COMUNALE	Numero Unità	Totale importo assegnato ai settori
SETTORE AA.GG.	10,00	€ 949,10
SETTORE E.C.A	7,00	€ 664,37
SETTORE FINANZE	5,00	€ 474,75
SETTORE LL.PP e PP.GG.-ESPROPRIAZIONI	9,00	€ 854,19
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	24,00	€ 2.277,84
SETTORE SS.AC.	18,00	€ 1.708,38
SETTORE SS.DD.	11,00	€ 1.044,01
SETTORE TRIBUTI-COMMERCIO-STAFF	5,00	€ 474,30
SERVIZIO URBANISTICA	11,00	€ 1.044,01
ASSISTENZA AGLI ORGANI		€ 3.864,53
TOTALE	100,00	€ 13.355,48

Il Segretario Generale

Il Dirigente AA.GG.

REVISORI DEI CONTI

IL DIRIGENTE FINANZE

Visto: Il Sindaco

IL SINDACO
(Dott. Annalisa Messina)

SOTTOSCRIZIONE DEL CONSTATO DEFINITIVO FES 2010

24/3/2011

Delibera
Chiamata C.154

R34 C19L

El BL de la Administración fue el de Polanco de la Coma-
gare la Delegación Tercera Municipal, presento
frente al Consejo de el Libro la propuesta del Insti-
tución de el Libro de la Polanco en el momento de
Comisión del Proyecto Proposición del Consejo
de la Coma de la Administración.

MS

~~MS~~

MS

MS

~~MS~~



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

N. _____

_____ di prot.

N. _____

29 Reg. Del.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo decentrato del 29/12/2010 (CCDI 2010) per la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2010 (FES 2010).-

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio _____

Competenze _____

Cod. _____ Cap. _____

Art. _____

Spese per _____

Somma stanziata €.

Aggiunta per storni €.

€.

Dedotta per storni €.

€.

Impegni assunti €.

Fondo disponibile €.

Visto ed iscritto al n. _____ del Cap. _____ Art. _____ nel partitario uscita di competenza di €.

Addi 2011

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro _____

Il Responsabile

L'anno duemilaundici addi _____ Otto del mese di _____ Marzo alle ore 17,30 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Andrea Messina e con l'intervento dei Signori:

1) Sig. Galazzo Giovanni

2) Sig. Zappalà Salvatore

3) Sig. Seminario Lorenzo Innocenzo

4) Sig. Gazzo Mario Massimo

Non sono intervenuti gli assessori (*):

1) _____

2) _____

Assiste il Segretario del Comune Dott. Vincenzo Scarcella

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online dal 12/03/2011 al _____ Certifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li, _____
Il Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Dott. Andrea Messina - Sindaco;

Vista l'unità proposta di delibera ad oggetto: "Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato del 29/12/2010 (CCDI 2010) per la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2010 (FES 2010)."

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge;

Visto il parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unità proposta di delibera ad oggetto: "Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato del 29/12/2010 (CCDI 2010) per la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2010 (FES 2010)."

La Giunta Comunale, con separata votazione resa ad unanimità di voti, dichiara la delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AUTOMATIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE
DELL'ACCORDO DECENTRATO DEL 29/12/2010
(CLD 2010) PER LA MANUTENZIONE
E L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE
PER LE PENSIONI PER L'ANNO 2010
(FEI 2010).

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

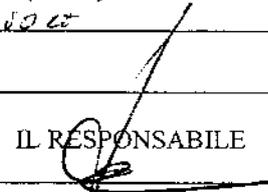
Data 14/2/2011

IL RESPONSABILE


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/02/2011

IL RESPONSABILE


IL SEGRETARIO GENERALE
Su richiesta del Sindaco, esprime parere favorevole per la consulenza
giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

L'UFFICIO PROPONENTE



Da inserire nell'ordine del giorno _____

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza

nel 08/03/2011 con deliberazione
n° 99 ore 12,30

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE

Data 14/2/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE


IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____
SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____
COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata	€ _____
Variazioni in aumento	€ _____
Variazione in diminuzione	€ _____
Stanziamiento aggiornato	€ _____
Somme già impegnate	€ _____
SOMMA DISPONIBILE	€ _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____

LA G. N.

Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato del 29/12/2010 (CCDI 2010) per la Ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2010 (FES 2010).-

Premesso che:

- l'art. 15 del C.C.N.L. – Comparto Regioni – Autonomie Locali – 1/04/1999 disciplina il finanziamento per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- l'art. 17 del C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali – 1/04/1999 detta la disciplina per l'utilizzo del fondo costituito ai sensi del precedente art. 15;
- il comma 1 dell'art. 4 del C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali – 1998/2001 stabilisce che gli Enti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina dell'art. 17;
- il comma 2 del medesimo articolo stabilisce le materie oggetto della contrattazione integrativa;
- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. del 01.04.1999 in ordine alla sottoscrizione dell'accordo decentrato;
- il comma 5 sempre dello stesso articolo stabilisce che i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;
- l'art. 5 del medesimo C.C.N.L. 1998/2001, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, definisce i tempi e le procedure per la stipula ed il rinnovo dei contratti decentrati;

Considerato che,

- la Ragioneria Generale con nota prot. n. 421/Rag. del 23/03/2010 ha trasmesso la quantificazione per l'anno 2010 delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) FES 2010;
- i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole sulla costituzione del fondo per l'anno 2010, sottoscrivendo la predetta Costituzione del Fondo;

Considerato inoltre che,

- le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale, a seguito di trattative che si sono concluse in data 29/12/2010, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2010, di cui alla nota prot. n. 88/Segr. del 3/02/2011 per le risorse decentrate da destinare per il pagamento delle indennità accessorie, quali turno, rischio, disagio, reperibilità, responsabilità di particolari categorie di lavoratori, e del compenso per specifiche responsabilità nella misura fissata dalla contrattazione, compensi ai Messi Notificatori per la notifica degli atti dell'Amministrazione Giudiziaria, ecc.;

Precisato che

- tali ipotesi in data 4/02/2011 con nota prot. n. 154/AA.GG. è stata trasmessa al Collegio dei Revisori, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai fini del controllo sulla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio, propedeutico al rilascio da parte della Giunta Comunale quale organo di governo dell'Ente, dell'autorizzazione alla sottoscrizione del definitivo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ad opera del Presidente della Delegazione di Parte Pubblica;

Dare atto che

- l'Organo di Revisione, in data 10/02/2011, con Verbale n. 2 ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di contratto decentrato sia in merito alla compatibilità economica e finanziaria che al rispetto degli istituti contrattuali e alle previsioni di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

- Vista la Relazione illustrativa tecnica finanziaria, redatta i sensi dell'art. 4, del CCNL 22/01/2004, sull'intesa preliminare riguardante l'Accordo Decentrato del 29/12/2010 (CCDI 2010) per la Ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2010 (FES 2010)
- **Visto** il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE. LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 9/05/2008 n. 20;
- **Vista** la delibera di Consiglio Comunale n°35 del 39/04/2010 ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2010. Bilancio Pluriennale 2010/2012 e Relazione previsionale e Programmatica";
- **Vista** la Delibera di G.C. n°63 del 17/05/2010 ad oggetto: " Approvazione Piano esecutivo di gestione anno 2010 ";
- **Visto** il Decreto Ministro dell'Interno del 17/12/2010 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2011 per gli enti locali è stato differito al 31/03/2011;
- **Visto** lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 4/07/2007,
- **Visto** il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- **Visto** il D. Lgs. 165/2001, e s.m.i.;
- **Visto** il D.Lgs. n. 150/2009;
- Visti i CCNLL;

ACQUISITI

- i pareri favorevoli del responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché del Segretario Generale in merito alla consulenza giuridico amministrativa;

DELIBERA

1. **Di approvare** l'accordo decentrato del 29/12/2010 (CCDI 2010) per la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2010 (FES 2010), sottoscritto fra la delegazione di Parte Pubblica e la delegazione di Parte Sindacale, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, quale allegato A.
2. **Di autorizzare** il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'allegato *accordo decentrato* per le "Politiche per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2010, (FES 2010).
3. **Di dare atto** che gli oneri relativi al contratto collettivo decentrato integrativo sono da imputarsi sugli interventi di cui ai Capp. 1020-1023/7-1023/20 del Bilancio 2010.
4. **Di trasmettere** copia del presente atto ai Dirigenti cui vengono assegnate le risorse di cui all'approvata Ripartizione del **di assegnare** a ciascun Dirigente le risorse di cui al prospetto contabile riepilogativo ed alle OO.SS..
5. **Di rendere** il presente atto, con separata e unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000.

PRESENTI	ASSENTI	ASTENUTI
1)	1)	1)
2)	2)	2)
3)	3)	3)
4)	4)	4)
5)	5)	5)
6)	6)	6)
7)	7)	7)

EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° _____ della seduta _____
ore _____ che previa lettura viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO

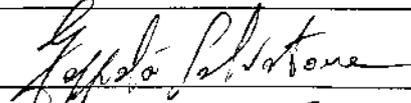
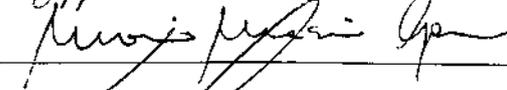
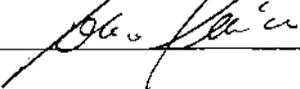
IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE



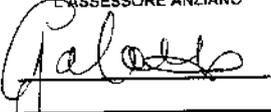


I COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

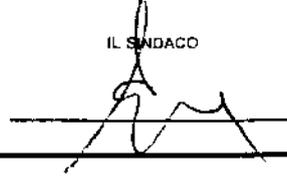




Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



Atto non soggetto a controllo ai sensi della circolare 24/03/2003 che ha sospeso il sistema dei controlli in Sicilia.-
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO .

San Giovanni La Punta, li

- 8 MAR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

